

ALAIP NEWS "IL FATTO"



NUMERO 1

Aprile 2014

IL FATTO

Allarme Rosso per il Basket Italiano

In una delle più accreditate Case del Calcio non è facile



parlare e scrivere qualcosa su un altro sport ma penso sia necessario levare la voce e portare a conoscenza la comunità su quello che succede anche negli altri sport che non hanno e non cercano quella cassa di risonanza necessaria per favorire la crescita di un movimento sportivo.

Il Basket o per dir meglio la Pallacanestro è un movimento che oggi purtroppo non è seguito e divulgato come si dovrebbe essendo il secondo sport italiano per tesserati e notorietà. Anche il Basket paga il momento critico del Paese e versa in una vera e forte crisi di risultati, programmazione e visibi-

lità. Il Calcio ha saputo, attraverso abili dirigenti, catturare l'interesse della Televisione ed oggi la fonte principale d'entrata, per le società professionistiche di calcio, sono proprio i diritti televisivi. La Pallacanestro non tira e quindi Tivù e Radio hanno messo questo sport nel dimenticatoio. Forse la colpa non è solo dei dirigenti Televisivi e Radiofonici. I nostri dirigenti non hanno saputo vendere come si conviene il prodotto basket e troppe volte hanno sottovalutato l'importanza della visibilità pensando che i problemi si sarebbero risolti per "grazia ricevuta".

Ne Federazione ne Società Professionistiche hanno intuito l'importanza che hanno i mezzi d'informazione e che utilizzo se ne possa fare per accrescere interesse verso lo sport che pratichiamo. Sono anni che siamo in crisi, scompaiono importanti Società e tante piccole Società di Provincia, abbandonano Sponsor tradizionali e di levatura

mondiale, riforme che tardano ad arrivare, mancanza di progettualità per i settori giovanili, introduzione di regole che danneggiano la crescita dei giovani e premiano in denaro solo alcune società e la Federazione stessa che non ricicla come si dovrebbe il denaro che annualmente incassa dai premi NAS. Il bicchiere è quasi colmo molte sono le problematiche che tutti hanno sotto gli occhi ma nessuno Federazione compresa cerca realmente di trovare soluzioni che possano ridare vigore, certezze e futuribilità a questo emozionante ed unico sport. Non vorrei parlare di scuola e di società di base perché sarebbe come sparare sulla Croce Rossa: Questi due argomenti vengono affrontati solo nel periodo delle Elezioni poi si nomina qualche Amico responsabile che riempie una sedia e basta. Siamo sicuri che i dati di crescita di numero di tesserati e di società affiliate che vengono comunicati siano realmente veri?

Segue pag 2

ALAIP cerca Collaboratori per la nostra NLETTER basta scrivere a info@alaip.it

Se vuoi partecipare al nostro TG scrivi a info@alaip.it

Stiamo preparando un Day Camp per giovani allenatori se sei interessato scrivi a info@alaip.it

MASTERCOPY GROUP
SOLUZIONI INTEGRATE PER L'UFFICIO



ALLARME ROSSO PAR IL BASKET ITALIANO

Le società dilettantistiche sono la linfa del movimento eppure l'unica cosa che si fa per quello che dovrebbe essere il motore trainante del movimento è solo quello di rendergli la vita sempre più difficile sia economicamente che a livello di programmazione. La FIP come i Comitati Regionali dovrebbero essere delle Agenzie di Servizio per le loro affiliate e per i loro tesserati invece si toglie ai Poveri per dare ai ricchi e agiscono e si comportano come le loro affiliate pensando troppo ai risultati sportivi e poco alla vera crescita del movimento. Cosa ci può interessare nel leggere bilanci stratosferici di FIP e Comitati, cosa ci può interessare di acquisti di sede per chi ci governa, cosa può interessarci riguardo le notevoli spese per il rilancio delle Nazionali se la base dove dovrebbero essere costruiti i prossimi campioni azzurri è lasciata in balia delle onde. La mancanza di Idee e forse di uomini giusti nei posti giusti è il vero male dal quale non riusciamo a guarire. Mi aspetto che presto si esca dall'equivoco del professionismo perché non siamo ancora pronti in nessun campo ad affrontare le problematiche che comporta il far parte di un mondo professionistico. Il movimento non regge la miriade di campionati che la FIP e le Leghe chie-

dono non abbiamo mezzi economici, strutture e materiale umano per dare spazio ai tanti troppi campionati che si svolgono in Italia. I buoni giocatori Italiani scarseggiano e nei primi tre campionati italiani si fa ricorso a piene mani a giocatori stranieri, comunitari, passaportati. E' inutile lamentarsi nel vedere in campo 10 giocatori stranieri e nessun italiano occorre fare qualcosa che permetta la costruzione di giocatori italiani di livello, occorre incentivare la base con mezzi economici e strutturali. E' dalla fatidica medaglia di Atene che si levano voci inascoltate sulla penuria di giovani buoni giocatori italiani. Inoltre mi sembra assurdo che proprio la FIP muova critiche alle società sull'impiego degli stranieri, ci siamo scordati chi ultimamente ha vestito la maglia azzurra? L'unica cosa che forse nel nostro movimento abbiamo ad un ottimo livello sono i Tecnici, non lo dico perché ne faccio parte, ma perché è sotto gli occhi di tutti che gli allenatori italiani dove vanno non sfigurano anzi vincono e lasciano un segno tangibile delle loro capacità. Eppure questa che dovrebbe essere una vera e propria categoria è spesso in balia di rampanti



Passano gli anni ma la mano rimane sempre la stessa S. Spinetti al tiro

dirigenti che allestiscono squadre che non hanno ne capo ne coda.

Ho paura che non sarà facile uscire da queste sabbie mobili e non credo che l'unica medicina possibile siano i risultati vincenti della nostra nazionale maggiore. Occorre secondo il mio modesto parere azzerare alcune situazioni convocare un'Assemblea degli Stati Generali del Basket Italiano e insieme seduti intorno ad un tavolo, dove non alloggia nessun pregiudizio, scrivere nuove regole che abbiano a cuore il movimento intero e non solo qualche settore dello stesso.

Maurizio Polidori

Fonte www.radioradio.it

Insieme si cresce

BASKET MATURI IL 6° INCONTRO

Nei primi giorni di aprile a Roma si sono incontrati i **MATURI BASKETTARI**. Tanti i volti noti, tanti i mai dimenticati campioni. Tecnici Giocatori, Arbitri e Dirigenti di un tempo che fu hanno dimostrato ancora una volta che la **PASSIONE** è molto più importante di altri fattori. Interessanti, attuali, importanti le tante cose dette durante i due giorni d'incontri. Prima nell'indimenticato Collegio De Merode poi nella Sala Conferenze di viale Tiziano i partecipanti hanno competently affrontato argomenti riguardanti soprattutto la figura dell'allenatore e dell'evoluzione della Pallacanestro. Tutti gli interventi hanno sottolineato che occorre ridare all'allenatore quello spazio e quelle armi che possano permettere al movimento di ricominciare a creare giocatori validi per il migliorare i campionati e di conseguenza dare alla nazionale atleti che sappiano riportarla ai livelli che dovrebbero competergli.





AL BASKET MANCA LA TV?

Siamo sicuri che in un momento come questo sia necessario pensare ad una Televisione solo per il basket? Tante volte si rimane stupiti di come si affronti una situazione drammatica come quella che sta passando il nostro movimento. Società che spariscono lasciando senza soldi solo giocatori e tecnici, problematiche di Campionati che a mala pena vedono partecipare un numero sufficiente di squadre, difficoltà sempre crescenti a trovare sponsor e dirigenti facoltosi, completa assenza di interazione con la scuola pubblica e privata, diminuzione sensibile di tesserati, il quasi annullamento del settore femminili di base. Questi e forse tanti altri sono i veri problemi della mancata crescita della nostra pallacanestro e invece noi a cosa pensiamo? A rendere visibili e riconoscibili tra la folla i nostri giocatori attraverso la messa in onda di tutti gli eventi delle nostre nazionali. Certo che se avessimo dei veri idoli dentro e fuori dal campo potremmo anche pensarci ma nelle condizioni in cui siamo senza grandi talenti e soprattutto senza grandi personaggi crediamo che sia un'IDEA da accantonare almeno per il momento. Ci auguriamo che il nuovo responsabile della Lega Maggiore sappia fare quello che tanto bene ha fatto con la società dove ha vinto per anni tutto. Il prodotto Pallacanestro va prima ricreato e poi venduto oggi chi acquisterebbe un prodotto di così bassa qualità? Occorre rivalutare i nostri campionati riportarli ai fasti degli anni fine '90 occorre far capire alle società che la FIP lavora per la loro crescita e non per la sua personale.



Giusta iniziativa dei Giocatori Italiani di Basket

CAMPIONATI REGIONALI NON SI RISCHIA?

Con l'attuazione della riforma voluta fortemente dalla FIP il prossimo anno nelle varie regioni avremo due campionati molto simili quasi una fotocopia. **La C1** diventerà prettamente regionale salvo in quelle regioni dove non si avranno i numeri per fare un campionato serio. **La C2**, fino a questa stagione, massima espressione del basket della regione rimarrà al suo posto certamente molto ridimensionato per contenuti tecnici e appetibilità delle società. Forse sarebbe il caso di pensarci un attimino e mettere in cantiere una alternativa che possa essere interessante per i giocatori e le società partecipanti. Come spesso si afferma l'Italia oltre ad essere un paese di naviganti, poeti ... è anche un paese dove le idee non mancano mai forse mancano le persone giuste per metterle in pratica. Ed a proposito di idee siamo quasi pronti per proporre al Comitato Laziale un progetto per la creazione di un **Campionato di Scopo** che vada a sostituire o diciamo meglio ad integrare alcune normative del prossimo campionato di serie C2. Qualcuno ci sussurra che all'interno del CRL non ci sia una grande armonia, speriamo che questo non complichino l'attuazione di qualche idea che potrebbe risultare oltre che fortemente innovativa anche molto stimolante per società e giovani giocatori. Sicuramente non ci sorprenderemo se le nostre sollecitazioni venissero nuovamente messe nel dimenticatoio tipo la creazione dell'evento Maestri del Basket sappiamo bene che non è facile saper ascoltare con umiltà questa è una dote in possesso di persone intelligenti e disponibili.



Un vero Centralino del basket

LA SAI L'ULTIMA?



Il tanto atteso **ALL STAR GAME Italiano** perde ogni anno d'importanza e soprattutto di valore. Quello del 2014 sarà ricordato come uno dei più brutti. Il pubblico di Ancona forse si sarà un po' annoiato data la scarsità dei giocatori stranieri selezionati per la gara. 56 punti se non sbagliamo sono il minimo storico che sia mai stato segnato dalla squadra composta dagli stranieri del campionato.

Si legge da più parti che quello che manca al basket nostrano siano le IDEE. Siamo convinti che sia in parte vero, siamo certamente convinti che chi ci dirige ne abbia troppe in testa che spesso confondono.

Un nostro caro amico con il suo diario web ci ha permesso di vivere 8 splendidi giorni nella Grande Mela. Grazie Mauro aspettiamo altri tuoi interventi.

SEDE LEGALE Via Alfani 105 00052 Cernova Roma

TELEFONO 0774572629
CELLULARE 3392659774
MAIL associazionealaip@gmail.com
MAIL info@alaip.it

INSIEME SI CRESCE

SIAMO SU INTERNET
www.alaip.it



La Home Page del nuovo sito

Ad Aprile del 2000, dopo aver preso coscienza e visione delle mille



difficoltà in cui si dibattevano Tecnici di Pallacanestro e da come venivamo rappresentati, un folto gruppo di Allenatori, Istruttori ed Operatori del Basket Laziale ha deciso di unirsi per porsi e raggiungere traguardi precisi ed ambiziosi come la qualificazione e l'aggiornamento tecnico, culturale e professionale, ed il riconoscimento giuridico della figura dell'allenatore dilettante. Spinti da questi principi nasce Associazione Laziale Allenatori Istruttori

ri Pallacanestro regolarmente costituita presso Notaio Carlo Aureli di Roma. In questi 13 lunghi anni L'ALAIP ha sentito per prima la necessità di aiutare i giovani allenatori a migliorarsi e a provare a valorizzare la Categoria. Tantissimi e di notevole portata tecnica i Clinic gratuiti che L'Associazione ha organizzato nei periodi in cui aggiornarsi non era un obbligo ma una necessità sentita soprattutto da chi era animato dal sacro fuoco della passione per l'insegnamento del basket. Siamo stati uno stimolo per il CNA Regionale e Nazionale. Abbiamo messo al servizio dei tecnici un sito internet che per primo ha raccolto dispense e video di estremo interesse che hanno sicuramente aiutato a crescere. Abbiamo avuto la giusta intuizione di pensare ad un Centro Tecnico per giovani Istruttori nel lontano 2006 radunando in un caldo luglio ben 20 giovani allenatori ai quali abbiamo permesso di partecipare ad una settimana d'incontri tecnici tenuti dai migliori allenatori Laziali. I tempi non erano maturi per un'idea così innovativa. Ci siamo anche adoperati con successo a radunare giovani atleti che giornalmente venivano seguiti da Allenatori differenti per un miglioramento sui fondamentali. Col passare delle stagioni ci siamo ridimensionati abbiamo aspettato che altri facessero quello che era giusto fare per gli Allenatori di Pallacanestro. Oggi siamo a disposizione delle società che ci interpellano per incontri mirati per il miglioramento dei Tecnici e anche dei giovani giocatori. Il nostro compito di attenta sentinella l'abbiamo e lo svolgeremo sempre perché il nostro unico e solo obiettivo è quello di aiutare tutto il movimento a credere nelle capacità degli Allenatori Italiani. Siamo convinti assertori che in momenti di difficoltà come questo il nostro slogan sia veramente appropriato perché solo **"INSIEME SI CRESCE"**.

LA STORIA ... SIAMO NOI

ALALAIP DAY del 2007 voleva essere di stimolo per creare nella nostra regione la ricerca dei veri Maestri di Basket. L'Evento ebbe un grande successo, i primi Maestri premiati dall'Associazione furono tre grandi personaggi che ancora oggi potrebbero insegnare basket a molti. **Cecconi Flavio Mencattini Roberto Zanda Marcello** sono e saranno sempre un patrimonio per la Pallacanestro cerchiamo di non dimenticarcelo mai.

E' on line il nuovo sito alaip realizzato con la massima cura e capacità dall'amico Massimiliano. Le idee dello Staff Alaip sono state rispettate in pieno. Si voleva un sito accattivante graficamente e facile da navigare visto il risultato pensiamo che gli obiettivi sono stati centrati. Saranno seguite molto le aree delle news e l'area mediatica con continui contributi di testi foto e video. Stiamo lavorando per fare un **Video TG settimanale** da proporre ai nostri amici tecnici. Per l'area tecnica oltre a particolari dispense tecniche scritte e raccontate da stagionati coach che secondo noi non hanno età e possono sempre essere utile materiale da leggere e studiare vogliamo dare spazio a mirati clinic da proporre in formato video e cartaceo. Aspettiamo e sono bene accettate collaborazioni per la nostra **NLetter "IL FATTO"**. Chi vuole parlare delle varie problematiche che ci assillano avrà tutto lo spazio necessario basta scrivere a info@alaip.it vi aspettiamo.

MASTERCOPY GROUP
SOLUZIONI INTEGRATE PER L'UFFICIO